

Classificazione documento: Consip Confidential

Gara per l'affidamento dei servizi integrati di vigilanza presso i siti in uso, a qualsiasi titolo, alle Pubbliche Amministrazioni – ID 1628

I TRANCHE CHIARIMENTI

I chiarimenti della gara sono visibili su www.mef.gov.it; www.consip.it; www.acquistinretepa.it

1) Domanda

Al punto 10. del Bando di Gara e segnata mente all'ultimo cpv, che per facilità di lettura si riporta in calce', viene chiesto quale requisito di esecuzione del contratto di fornitura, il Nulla Osta di Segretezza industriale (N.O.S.I.)/ Nulla Osta di segretezza (NOS) rilasciato dalle competenti autorità (...); a tal proposito si chiede di confermare, con specifico riferimento all'espressione utilizzata " esecuzione del contratto di fornitura", che il predetto certificato dovrà essere posseduto esclusivamente dalla società che si occuperà dei servizi di installazione di dispositivi di sicurezza e dei servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di sicurezza, la quale, conformemente alla richiamata fornitura, dovrà essere in possesso sia della qualificazione richiesta e rilasciata da una SOA regolarmente autorizzata ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 207/2010 per la categoria SOA OS 30 classifica I, sia delle abilitazioni previste dal D.M. n. 37/2008 per gli impianti di cui alle lett. a) e b) dell'art. 1 del medesimo decreto. Dal possesso del requisito di cui sopra si ritiene debbano essere esonerate le società di Vigilanza Armata e Portierato/Accoglienza.

Risposta

Non si conferma che il Nulla Osta di Segretezza industriale (N.O.S.I.)/ Nulla Osta di segretezza (NOS) dovrà essere posseduto esclusivamente dalla società che si occuperà dei servizi di installazione di dispositivi di sicurezza e dei servizi di riparazione e manutenzione di attrezzature di sicurezza né si conferma che le società di Vigilanza Armata e Portierato/Accoglienza debbano ritenersi esonerate dal possederlo.

Si precisa che saranno le singole P.A., in ragione della tipologia di classificazione delle informazioni trattate, a indicare la necessità del N.O.S.I. individuando le attività, tra quelle oggetto dell'appalto, che richiedono da parte dell'impresa che le svolgerà il possesso del medesimo.

2) Domanda

In caso di aggiudicazione di uno o più lotti, l'aggiudicatario è tenuto a sottoscrivere poi tutti gli eventuali Ordini principali di Fornitura che le P.A. emetteranno o c'è la possibilità di rifiutare? In questo caso come vengono assegnati i relativi OPF inevasi? In caso di rifiuto da parte della società, quali le conseguenze?

Risposta

Per effetto della sottoscrizione della Convenzione, il Fornitore, fermo quanto previsto all'art. 3, commi 7, 8 e 9 delle Condizioni Generali, è obbligato a dare esecuzione a tutti gli Ordinativi principali di Fornitura che verranno emessi dalle Amministrazioni legittimate all'utilizzo delle Convenzioni nel periodo di durata della Convenzione.

Per effetto dell'Ordinativo Principale di Fornitura, il Fornitore sarà obbligato a eseguire la fornitura richiesta nell'ambito dell'oggetto contrattuale.

Non sussiste quindi per il fornitore la possibilità di rifiutare ovvero non evadere ovvero non eseguire gli ordinativi legittimamente emessi e ricevuti, senza incorrere nelle sanzioni contrattualmente previste in caso di inadempimento.

3) Domanda

Le P.A. sono obbligate a interagire con la CONSIP per approvvigionarsi dei servizi di vigilanza di cui avessero bisogno o è una facoltà? In caso di obbligo, questo sussiste solo nel caso in cui le esigenze delle P.A. siano tali da non superare l'importo di € 200.000 o deve intendersi che le P.A. potranno emettere solo OPF per tale importo massimo e una volta ultimato emetterne un altro?

Risposta

Classificazione documento: Consip Confidential

Quanto all'obbligo/facoltà di aderire alla convenzione da parte delle P.A. si rinvia alla normativa di riferimento vigente. Quale strumento di ausilio, si può consultare il documento pubblicato sul sito della Consip "Tabella obblighi/facoltà per gli acquisti di beni e servizi", tenendo presente che il documento è aggiornato al 03/10/2013. Con riguardo alla seconda domanda, il quesito non è chiaro. In ogni caso si evidenzia che le Amministrazioni potranno emettere ordinativi di fornitura aventi un qualsiasi valore nei limiti del massimale del lotto di riferimento, senza alcun vincolo rispetto ai 200.000 euro richiamati nel quesito.

Resta fermo in ogni caso l'obbligo del Fornitore di accettare incondizionatamente ordini per qualsivoglia valore, purché nei limiti del massimale del lotto di riferimento.

4) Domanda

È possibile, in sede di gara, dichiarare che verranno subappaltati i servizi necessari che richiedessero la SOA OS30 e il DM 37/2008 a soggetti che ne sono provvisti? Si chiede in sostanza se è possibile quindi presentarsi in RTI tra soggetti non provvisti delle sopra indicate certificazioni.

Risposta

Le regole di gara prevedono che almeno un componente del RTI debba essere, in fase di partecipazione, in possesso della qualificazione SOA OS30 e delle certificazioni di cui al DM 37/2008. Trattandosi di requisiti di partecipazione, non è ammesso che il RTI ne sia sprovvisto, per cui laddove nessun componente del RTI sia in possesso delle predette certificazioni, sarà necessario fare ricorso all'avvalimento per integrare in fase di gara il possesso dei requisiti prescritti (ciò vale anche nel caso di concorrenti che partecipino alla gara in forma singola). Non è pertanto sufficiente, ai fini di cui sopra, la dichiarazione da parte di un componente del RTI di voler subappaltare le attività (per le quali tali attestazioni/certificazioni sono richieste) a imprese che ne siano in possesso.

5) Domanda

In riferimento al bando Consip ID 1628 (SERVIZI INTEGRATI DI VIGILANZA) si chiede se la partecipazione al lotto 13 (Regione Sicilia e Calabria) può essere limitata alla sola Regione Sicilia.

Risposta

Il lotto territoriale n. 13 riguarda la Regione Sicilia e la Regione Calabria 2 (provincia di Reggio Calabria), per cui la partecipazione del concorrente non può essere limitata alla sola Regione Sicilia, ma deve necessariamente riferirsi all'intero territorio ricadente nel lotto.

6) Domanda

Si richiedono maggiori dettagli in merito al lotto 13: Regioni Sicilia e Calabria 2. In particolare, provincie interessate e siti delle pubbliche amministrazioni coinvolte.

Risposta

Con riferimento alla Regione Sicilia, gli ordinativi di fornitura potranno pervenire dalle amministrazioni localizzate in tutte le province della Regione. Con riferimento alla Regione Calabria, gli ordinativi di fornitura potranno pervenire dalle Amministrazioni localizzate nella provincia di Reggio Calabria (tutte le altre province della Regione Calabria ricadono, invece, nel lotto n. 12).

7) Domanda

La gara è suddivisa in 13 lotti che si riferiscono a diversi territori. Il partecipante può stabilire di partecipare su uno o più lotti. Nel caso in cui un concorrente partecipi su più lotti, deve partecipare nel medesimo assetto soggettivo? Ad esempio: se si partecipa nelle forme dell'ATI, la composizione del raggruppamento deve essere la medesima? Oppure si può partecipare a più lotti in composizione diversa?

Risposta

Come espressamente indicato al paragrafo 2.1 del Disciplinare di gara, in caso di partecipazione a più lotti, il RTI/Consorzi deve presentarsi, pena l'esclusione dalla procedura, sempre con la medesima composizione soggettiva.

Classificazione documento: Consip Confidential

In ogni caso, le imprese raggruppate/consorziate/raggruppande/consorziande potranno assumere, nei diversi lotti, diversi ruoli (mandataria / mandante) e/o una diversa percentuale di ripartizione dell'oggetto contrattuale, fatto salvo il rispetto per ogni Lotto delle regole previste per la partecipazione dalla documentazione di gara.

8) Domanda

Si chiede se per le aziende facenti parte di un eventuale Raggruppamento e che svolgeranno i servizi detti "complementari" quali Accoglienza e Portineria, da Voi indicati al punto 6 del suddetto Bando, è necessario il possesso del requisito come da ex art. 134 del T.U.L.P.S., non trattandosi, per i servizi menzionati, di vigilanza attiva.

Risposta

Come espressamente chiarito al punto 17.1 lettera c) del Bando di gara, il possesso della Licenza ex art. 134 del T.U.L.P.S. è richiesto in capo ai soli operatori che eseguiranno i servizi di vigilanza attiva. Pertanto, laddove l'impresa all'interno di un Raggruppamento esegua esclusivamente attività e servizi diversi da quelli di vigilanza attiva non è tenuta a possedere tale requisito.

9) Domanda

In ragione dell'esempio riportato al par. c) dell'art. 17 del Bando di Gara e in relazione alla suddivisione in Lotti riportata al par. 1.2. del Disciplinare di Gara, si chiede di sapere in quale Lotto di gara andranno a confluire i servizi ubicati nell'ambito della Provincia di Roma.

Risposta

Vedasi l'avviso di rettifica con proroga pubblicato nella GURI n.151 del 23-12-2015 e consultabile nei siti www.mef.gov.it, www.consip.it, e www.acquistinretepa.it.

10) Domanda

In relazione a quanto indicato all'ultimo comma del par. 17.2. del Bando di Gara, si chiede di meglio precisare cosa si intenda per "possedere il medesimo in misura maggioritaria in senso relativo", possibilmente indicando una percentuale minima.

Risposta

Il possesso del requisito di cui al paragrafo 17.2 del Bando di gara richiesto alla mandataria del RTI in misura maggioritaria in senso relativo è da intendersi nel senso che la misura maggioritaria del requisito deve essere rapportata al valore del fatturato richiesto dal Bando in relazione ai servizi di vigilanza attiva, avuto riguardo al numero dei membri del RTI che svolgeranno il servizio di vigilanza attiva: Es. in un RTI composto da due imprese che svolgono i servizi di vigilanza attiva, la mandataria dovrà possedere (e spendere) il requisito richiesto in relazione ai servizi di vigilanza attiva in misura pari almeno al 50,1% del requisito indicato dal Bando al punto 17.2 (corrispondente al 70% del fatturato richiesto per ciascun Lotto); per contro, in un RTI composto da tre imprese che svolgono i servizi di vigilanza attiva, la mandataria dovrà possedere (e spendere) il requisito richiesto in relazione ai servizi di vigilanza attiva in misura pari almeno al 33,4% del requisito indicato dal Bando al punto 17.2 (corrispondente al 70% del fatturato richiesto per ciascun Lotto); ancora, in un RTI composto da quattro imprese che svolgono i servizi di vigilanza attiva, la mandataria dovrà possedere (e spendere) il requisito richiesto in relazione ai servizi di vigilanza attiva in misura pari almeno al 25,1% del requisito indicato dal Bando al punto 17.2 (corrispondente al 70% del fatturato richiesto per ciascun Lotto); etc.. In tutte le ipotesi sopra prospettate, le dette percentuali vanno rapportate, come detto, al valore del fatturato richiesto dal Bando di gara in relazione ai servizi di vigilanza attiva, avuto riguardo al numero di imprese che svolgeranno il servizio di vigilanza attiva, non assumendo rilievo, in questo contesto, il valore del fatturato posseduto e dichiarato dalle imprese mandanti che svolgeranno i servizi di vigilanza attiva. Conseguentemente le mandanti che eseguiranno i servizi di vigilanza attiva non dovranno necessariamente spendere un fatturato inferiore rispetto a quello dichiarato dalla capogruppo ma potranno spendere un fatturato anche superiore rispetto a quello dichiarato dalla mandataria stessa, a condizione – si ribadisce – che la mandataria possieda e spenda in misura maggioritaria il requisito richiesto dal Bando, come sopra specificato.

Classificazione documento: Consip Confidential

11) Domanda

In relazione alla “commissione a carico del Fornitore” indicata nella Premessa del Disciplinare di Gara (pag. 3 di 79), si chiede di sapere se tali importi saranno rimborsati a “emissione delle fatture” da parte del Fornitore, oppure ad “avvenuto incasso” effettuato dalla singola P.A. fruitrici dei servizi?

Risposta

Si ribadisce, come chiaramente previsto nell’art. 19 dello schema di Convenzione che la Consip, decorsi 90 giorni dal ricevimento della dichiarazione sostitutiva, redatta dal Fornitore, attestante gli importi relativi alle fatture emesse nel semestre di riferimento, procederà a emettere fattura nei confronti del Fornitore, il quale dovrà provvedere al versamento della commissione di cui al D.M. 23 novembre 2012 attuativo di quanto disposto dall’art. 1, comma 453, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296 entro 60 giorni dalla data di ricevimento della fattura Consip.

12) Domanda

Anche in relazione ai costi da sostenere in merito alle verifiche ispettive, richiamati a pag. 7 del Disciplinare di Gara, si chiede di sapere se tali importi saranno rimborsati “a “emissione delle fatture” da parte del Fornitore, oppure ad “avvenuto incasso” effettuato dalla singola P.A. fruitrici dei servizi?

Risposta

Come espressamente previsto dall’art. 7 delle Condizioni generali, il Fornitore è tenuto a effettuare il pagamento dell’importo indicato in fattura a favore dell’Organismo di Ispezione nel termine massimo di 30 (trenta) giorni data fine mese di ricevimento della fattura.

13) Domanda

Le “due copie” dell’Offerta Tecnica indicate a pag. 19 del Disciplinare di Gara devono intendersi “due copie cartacee e due copie su formato elettronico” oppure “due copie cartacee o due copie elettroniche”?

Risposta

Le due copie dell’Offerta Tecnica devono intendersi come due copie cartacee o, in alternativa, due copie su formato elettronico non modificabile.

Si ribadisce che la Relazione Tecnica non potrà superare le 120 pagine (nelle quali sono incluse le max 5 pagine del case study), ad eccezione di quelle relative all’indice e all’indicazione della documentazione coperta da riservatezza.

14) Domanda

In caso di avvalimento di requisiti di azienda o società sottoposta a sequestro o confisca puntualmente indicati a pag. 13 del Disciplinare di gara, potranno essere non dichiarate le cause di esclusione di cui all’art. 38, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i.?

Risposta

Ai sensi dell’art. 38, comma 1-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, non si applicano le cause di esclusione previste dall’art. 38, comma 1, alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell’art. 12 sexies del D.L. 8 giugno 1992, n. 306, convertito dalla L. 7 agosto 1992, n. 356 o della L. 31 maggio 1965, n. 575 e affidate a un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al precedente affidamento. Fermi pertanto gli obblighi dichiarativi di cui all’art. 38, comma 1 e 49 comma 2 lett.b) del D.Lgs. 163/2006 in capo alla società ausiliaria, non opereranno le cause di esclusione previste dal richiamato art. 38 qualora le stesse si riferiscano al periodo antecedente l’affidamento della azienda o società a un custode o amministratore giudiziario o finanziario.

15) Domanda

In riferimento all’acronimo “BDNCP” indicato al par. 6.1. del Disciplinare di Gara, si chiede di comunicarne la sua completa estensione.

Risposta

Banca Dati Nazionale Contratti Pubblici

Classificazione documento: Consip Confidential

16) Domanda

Nell'Allegato 2 – OFFERTA TECNICA –, viene indicato che l'Offerta Tecnica non dovrà contenere indicazioni di carattere economico, pena l'esclusione dalla gara, mentre a pag. 44 del Disciplinare di Gara, per l'analisi e la descrizione del parametro tecnico J.2, è previsto che "La formulazione dell'analisi economica dovrà obbligatoriamente essere effettuata con i prezzi a base d'asta, pena l'esclusione dalla gara". Al riguardo si prega di precisare in quale modo ci si debba comportare.

Risposta

La previsione secondo cui l'offerta tecnica non deve contenere indicazioni di carattere economico deve interpretarsi nel senso che la stessa non deve contenere, pena l'esclusione dalla gara, indicazioni di carattere economico relative all'offerta che consentano di ricostruire la complessiva offerta economica del concorrente. Pertanto, tutti i concorrenti, per l'analisi economica dello scenario ipotizzato con riguardo al criterio tecnico j.2, dovranno utilizzare solo ed esclusivamente i prezzi a base d'asta (senza inserire altro prezzo al di sotto di questo che possa anche astrattamente esser ricondotto al prezzo offerto in gara).

17) Domanda

L'Allegato 3 – OFFERTA ECONOMICA – evidenzia che nella SEZIONE 1 – PREZZI UNITARI DEI SERVIZI (J da 1 a 8), dovranno essere indicati 8 ribassi percentuali sui prezzi unitari a base d'asta indicati nell'Allegato 13, mentre sul modello di "dichiarazione d'offerta", alla voce J.2 – SERVIZI DI VIGILANZA ISPETTIVA", sono indicate 3 prestazioni differenti tra loro (la prima fino a 5 punti di controllo, la seconda fino a 10 punti di controllo e la terza fino a 20 punti di controllo). Poiché la diversa quantità di punti di controllo presuppone e genera dei diversi "tempi di impiego" delle risorse umane destinate a tali prestazioni, si chiede di precisare se per tale servizio il ribasso da indicare sia "unico", oppure se ne dovranno indicare 3 (uno per ciascuna diversa metodologia operativa).

Risposta

Come specificato nell'Allegato 3 – Offerta Economica, si precisa che il ribasso di cui alla voce j.2 dovrà essere unico per le tre diverse metodologie operative del servizio di vigilanza ispettiva. Si ribadisce che anche il ribasso di cui alla voce j.1 dovrà essere unico per il servizio di vigilanza fissa e per il servizio di vigilanza antirapina e il ribasso di cui alla voce j.9 dovrà essere unico per le tre diverse categorie di apprestamenti indicate nell'Allegato 14 al Disciplinare di gara.

18) Domanda

In relazione ai vari importi a base d'asta specificati per i tredici Lotti di gara e, in relazione alle tariffe orarie poste a base d'asta, si chiede di sapere, ragionevolmente, almeno i volumi annuali di riferimento (monti/ore), riferiti alle prestazioni di "Vigilanza Fissa ed Antirapina" e alle prestazioni di "Portierato e Accoglienza"; si precisa che tale richiesta è finalizzata esclusivamente alle necessarie valutazioni preliminari riferite ai volumi complessivi di commessa e di valutazioni del costo del lavoro per singolo lotto, che rappresenta la quota maggioritaria delle tariffe di vendita.

Risposta

Consip, in veste di centrale di committenza, con la presente procedura di gara intende affidare, in forza di quanto previsto dall'art. 26 della Legge 488/1999 e dall'art. 58 della Legge 388/2000 e s.m.i., una convenzione con la quale - come noto - il fornitore si impegna ad accettare ordinativi di fornitura da parte delle amministrazioni e dei soggetti pubblici legittimati ad aderire alle convenzioni Consip fino all'esaurimento dei massimali previsti dalle convenzioni medesime. In questo contesto, non potendo conoscere in via preventiva quali e quante amministrazioni e soggetti pubblici di fatto aderiranno alla Convenzione per lo svolgimento dei servizi integrati di vigilanza, le informazioni richieste non sono disponibili.

19) Domanda

In relazione ai servizi a canone indicati al par. 8.1.1.4.1. dell'Allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO -, è corretto prevedere, in funzione di quanto ivi indicato, che ogni mensilità avrà un canone differente (ad esempio, Gennaio calcolato su 31 giorni e Febbraio su 28)? In caso diverso, vi chiediamo di specificare la metodologia di valutazione.

Risposta

Classificazione documento: Consip Confidential

Come specificato al paragrafo 8.1.1.4.1. si precisa che il canone del servizio di vigilanza fissa è determinato in funzione del numero di ore erogate nel mese di riferimento e rilevate nel GDA.

20) Domanda

In relazione ai servizi extra-canone indicati al par. 8.1.1.4.2. dell'Allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO -, si chiede di specificare quanto indicato al precedente quesito n. 19.

Risposta

Si conferma per il quesito in oggetto quanto già chiarito nel quesito 19. Come specificato al paragrafo 8.1.1.4.2. si precisa che l'extra-canone del servizio di vigilanza fissa è determinato in funzione del numero di ore straordinarie erogate nel mese di riferimento e rilevate nel GDA.

21) Domanda

In relazione a quanto previsto al par. 8.1.2. dell'Allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO -, è ammesso far eseguire il servizio contemporaneamente da nr. 02 autopattuglie, con a bordo ciascuna una G.p.G.?

Risposta

Non è ammesso.

22) Domanda

In relazione alle n. 5 sequenze ispettive minime giornaliere indicate al par. 8.1.2.1. dell'Allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO -, le stesse devono essere intese "nell'arco delle 24 ore" oppure in particolari e determinate fasce orarie (ad esempio, n. 03 ispezioni nella fascia oraria 22,00/06,00 e n. 02 ispezioni nella fascia oraria 06,00/22,00)?

Risposta

Il quesito non è chiaro poiché sono erroneamente confusi i termini ispezione e sequenza ispettiva.

Per sequenza ispettiva si intende la combinazione dei punti di controllo che costituisce il percorso effettuato dalla GPG durante ciascuna ispezione. Al fine di conferire all'ispezione (l'attività di vigilanza effettuata dalla GPG) caratteristiche di sicurezza, affidabilità e imprevedibilità, il Fornitore è chiamato a predisporre al minimo un set di 5 differenti sequenze ispettive da cui "estrarre" quella che sarà eseguita dalla GPG nella singola ispezione. Si precisa che il Capitolato Tecnico non prescrive né un numero minimo né un numero massimo di ispezioni giornaliere.

23) Domanda

In relazione ai servizi indicati ai parr. 8.1.2.4.1. e 8.1.2.4.2. dell'Allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO -, si chiede quanto precedentemente indicato ai quesiti n. 19 e 20.

Risposta

Si conferma per il quesito in oggetto quanto già chiarito nei quesiti 19 e 20. Come specificato al paragrafo 8.1.2.4.1. si precisa che il canone del servizio di vigilanza ispettiva è determinato in funzione del numero di ispezioni e dei relativi punti di controllo ispezionati nel mese di riferimento e risultanti dal GDA. Come specificato al paragrafo 8.1.2.4.2. si precisa che l'extra-canone del servizio di vigilanza ispettiva è determinato in funzione del numero di ispezioni e dei relativi punti di controllo ispezionati in attività straordinarie nel mese di riferimento e risultanti dal GDA.

24) Domanda

In relazione ai servizi indicati ai parr. 8.1.3.4.1. e 8.1.3.4.2. dell'Allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO -, si chiede quanto precedentemente indicato ai quesiti n. 19 e 20.

Risposta

Per analogia vedasi la risposta ai quesiti n. 19 e 20.

Classificazione documento: Consip Confidential

25) Domanda

In relazione ai servizi indicati ai parr. 8.1.4.4.1. e 8.1.4.4.2. dell'Allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO -, si chiede quanto precedentemente indicato ai quesiti n. 19 e 20.

Risposta

Per analogia vedasi la risposta ai quesiti n. 19 e 20.

26) Domanda

In relazione ai servizi indicati ai parr. 8.1.8.4.1. e 8.1.8.4.2. dell'Allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO -, si chiede quanto precedentemente indicato ai quesiti n. 19 e 20.

Risposta

Per analogia vedasi la risposta ai quesiti n. 19 e 20.

27) Domanda

In relazione ai servizi indicati ai parr. 8.2.1.4.1. e 8.2.1.4.2. dell'Allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO -, si chiede quanto precedentemente indicato ai quesiti n. 19 e 20.

Risposta

Per analogia vedasi la risposta ai quesiti n. 19 e 20.

28) Domanda

In relazione agli obblighi nei confronti del personale dipendente indicati al par. 13.8. dell'Allegato 5 – CAPITOLATO TECNICO – e, in particolare, ai numerosi C.C.N.L. e C.I.T. applicati su scala nazionale per le attività di portierato e accoglienza, si chiede di sapere, come prassi consolidata delle Stazioni Appaltanti che indicano procedura di gara a evidenza pubblica, di conoscere quale sia il C.C.N.L. di riferimento prescelto da CONSIP S.p.A. e che ha generato le valutazioni per la definizione della quota degli importi a base d'asta per detta prestazione.

Risposta

Le basi d'asta sono state determinate tenendo conto dei C.C.N.L. e C.I.T. attualmente vigenti nei settori di attività di riferimento. Sarà cura del concorrente dimostrare, laddove richiesto dalla stazione appaltante, che la propria offerta - avuto riguardo al C.C.N.L. e C.I.T. che il concorrente medesimo dichiara di applicare - sia remunerativa.

29) Domanda

In ragione della risposta che ci andrete a formulare relativa al quesito suindicato (n. 28), vi chiediamo di indicare anche quali saranno le tabelle ministeriali del costo del lavoro riferite al CCNL prescelto.

Risposta

Le tabelle ministeriali del costo del lavoro, con riferimento a ciascuna provincia di riferimento, sono quelle relative al contratto collettivo applicato dal concorrente.

30) Domanda

In tema di costi di pubblicazione della gara in argomento, si chiede di esplicitare l'importo complessivo a carico dell'aggiudicatario, poiché tale costo deve essere necessariamente valutato nell'ambito delle previsioni e analisi dell'offerta economica.

Risposta

Si precisa che non sono previsti costi di pubblicazione della gara a carico dell'aggiudicatario.

Classificazione documento: Consip Confidential

31) Domanda

Al fine di soddisfare il requisito di cui all'art. 17.2 - Capacità economica e finanziaria, lett. a) del Bando di Gara in oggetto (ID 1628) - relativo a fatturati specifici per prestazioni di servizi di vigilanza attiva, classi funzionali A e B, è legittimo:

1. che la società ausiliaria, in caso di utilizzo dell'istituto dell'avvalimento ex art. 49 del D.Lgs. 163/06, sia un soggetto giuridico titolare unicamente della licenza Prefettizia ex art. 115 del TULPS il cui oggetto sociale è la sottoscrizione di contratti di intermediazione in favore di Istituti di vigilanza con Licenza Prefettizia ex art. 134 TULPS?
2. che la società mandante, in caso di partecipazione a un RTI, sia un soggetto giuridico titolare unicamente della licenza Prefettizia ex art. 115 del TULPS il cui oggetto sociale è la sottoscrizione di contratti di intermediazione in favore di Istituti di vigilanza con Licenza Prefettizia ex art. 134 TULPS?

Risposta

Il quesito non è chiaro.

Laddove, al punto 1. della domanda, si intenda fare riferimento alla possibilità di avvalersi, ai fini dell'integrazione del possesso del requisito di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 17.2 lett. a) del Bando di gara, di una società ausiliaria titolare esclusivamente della licenza Prefettizia ex art. 115 del TULPS, si chiarisce che il ricorso all'avvalimento non è consentito in quanto trattasi di fatturato realizzato mediante svolgimento di attività sostanzialmente diversa (intermediazione) rispetto a quella necessaria per poter partecipare alla procedura (vigilanza attiva) e pertanto non passibile di messa a disposizione a favore del concorrente, in quanto riferibile ad attività differente.

Laddove, al punto 2. della domanda, si intenda fare riferimento alla possibilità che all'interno della compagine associativa vi sia un'impresa mandante titolare esclusivamente della licenza Prefettizia ex art. 115 del TULPS, si chiarisce che l'ipotesi rappresentata è consentita a condizione che tale impresa (i) non svolga attività di vigilanza attiva; (ii) svolga una o più delle attività oggetto di affidamento diversa/e dall'attività di vigilanza attiva, rientrante/i in ogni caso nel proprio oggetto sociale e fermi comunque i requisiti di partecipazione richiesti dal Bando di gara.

32) Domanda

In riferimento alla procedura di cui in oggetto si chiede: - punto 17.1 – lett. c) del Bando di gara e art. 2.1 del Disciplinare – Partecipazione a più Lotti. Poiché è previsto che il soggetto che intenda partecipare a più Lotti debba farlo sempre nella medesima forma e sempre con la medesima composizione (pur potendo assumere le singole imprese ruoli e/o percentuali diverse nei differenti Lotti) si chiede se il requisito della Licenza e/o della estensione da parte delle singole imprese partecipanti al RTI possa essere soddisfatto da ciascuna impresa solo ed esclusivamente per le province e territori in cui la stessa impresa (mandataria o mandante) andrà a svolgere il servizio in base alla ripartizione dell'oggetto contrattuale.

Si esemplifica: RTI formato dalle Imprese A – B – C – D che partecipa ai Lotti 1 – 2 – 3 – 4 – 5 – 6. L'impresa A (mandataria) ha la Licenza prefettizia sul Lotto 1 e ha richiesto l'estensione sui Lotti 2-3-4-5-6 e dichiara che effettuerà i servizi di vigilanza attiva al 100% sui lotti da 1 a 4 e in quota percentuale sui lotti 5 e 6; l'impresa B (mandante) ha la Licenza prefettizia sui Lotti 5-6 e dichiara che effettuerà la vigilanza attiva sui lotti 5-6 in quota percentuale; sempre l'impresa B svolgerà il portierato sui Lotti 5-6; l'impresa C (mandante) svolgerà il portierato sui Lotti da 1 a 4; l'Impresa D (mandante) solo la fornitura e manutenzione impianti. È corretta tale interpretazione della partecipazione in RTI per più Lotti?

Risposta

L'interpretazione riportata nel quesito con riferimento al possesso della licenza prefettizia è corretta. Si precisa, tuttavia, che su ogni singolo lotto per il quale si presenta offerta, ciascuna impresa del RTI dovrà svolgere attività, rientranti nel proprio oggetto sociale, in misura superiore allo 0%, fermi in ogni caso i requisiti di partecipazione richiesti dal Bando di gara.

33) Domanda

Classificazione documento: Consip Confidential

Fermo restando che ai sensi, dell'art. 38 comma 2 bis del D. Lgs n. 163/2006, così come introdotto dal DL n. 90/2014 convertito dalla L. n. 114/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale che riguardi gli elementi e tutte le dichiarazioni di cui al comma 2 del medesimo art. 38, nonché gli elementi e le dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge, al Bando o al Disciplinare di gara, comporterà – in luogo della sanzione dell'esclusione dalla procedura - l'obbligo di pagamento, nei confronti della Consip S.p.A., da parte del concorrente che vi ha dato causa, della sanzione pecuniaria pari a Euro 50.000,00 per ogni singolo Lotto, siamo a chiedere se vengano considerati elementi mancanti, e/o incompleti e/o irregolari, tali per cui verrà applicata la summenzionata sanzione i seguenti casi:

- la mancata registrazione presso il servizio AVCpass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PASSOE, anche se non comportano, di per se, l'esclusione dalla presente procedura (cfr. pag. 5 di 79 del Disciplinare di Gara);
- ove la garanzia provvisoria fosse sprovvista della produzione dell'apposita autodichiarazione o, in alternativa, della dichiarazione notarile, anche se la Consip provvederà a richiedere la regolarizzazione di quanto prodotto (cfr. pag. 16 di 79 del Disciplinare di Gara).

Risposta

Si precisa che in entrambi i casi prospettati nel quesito non è prevista l'applicazione della sanzione di cui all'art. 38, comma 2-bis.

34) Domanda

Con riferimento al requisito di cui alla lettera c) del punto 17.1 del bando di gara, che dovrà essere posseduto e dichiarato, e in particolare al punto II. che di seguito enunciamo: *"II. (nel caso di RTI/consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 34, comma 1, lettere e), del D. Lgs. n. 163/2006 (sia costituiti che costituendi) che siano in possesso di una licenza ex art. 134 TULPS, per le classi funzionali A e B di cui all'art.2 del D.M. 269/2010 per una qualsiasi delle province, o parti di provincia, del territorio italiano e che abbiano presentato la/le notifica/che di estensione alla competente prefettura entro la data di scadenza del termine per presentare offerta con riguardo all'intero territorio di tutte le province ricadenti nel Lotto/i per il/i quale/i si intende presentare offerta) dal medesimo RTI/consorzio, da intendersi nel senso che, fermo restando il possesso di almeno una licenza prefettizia per una qualsiasi provincia (o parte di essa) del territorio nazionale in capo a ciascuna delle imprese costituenti il RTI o consorzio (che svolgono servizi di vigilanza attiva), la/le notifica/che di estensione presentate alle competenti prefetture entro la data di scadenza del termine per presentare offerta dalle imprese raggruppande/raggruppate o consorziate/consorziande dovranno coprire l'intero territorio delle province ricadenti nel/i Lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta. Resta inteso che ciascuna di tali imprese dovrà rendere la dichiarazione di cui all'Allegato 1, indicando il/i territorio/i della/le provincia/e del/i Lotto/i di riferimento per il/i quale/i possiede la licenza e ha presentato notifica di estensione;"*, siamo a chiedere se sia possibile, in caso di r.t.i., che la sola impresa mandataria presenti la notifica di estensione alla competente prefettura - entro la data di scadenza del termine per presentare offerta - al fine di coprire l'intero territorio delle province ricadenti nel/i lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta e soddisfare il requisito richiesto, ovvero se anche le imprese mandanti siano obbligate a presentare contestualmente la notifica di estensione alla competente prefettura al fine di coprire l'intero territorio delle province ricadenti nel/i lotto/i per il/i quale/i si presenta offerta, *fermo restando il possesso di almeno una licenza prefettizia per una qualsiasi provincia del territorio nazionale in capo a ciascuna delle imprese costituenti il rti che svolgono servizi di vigilanza attiva (ad. Esempio n. 1 mandataria e n. 2 mandanti, fermo restando che in caso di partecipazione nelle forme di cui all'articolo 34, comma 1, lettere d), e), del d.lgs. N. 163/2006, l'impresa mandataria, con riguardo all'ipotesi indicata al summenzionato punto ii., dovrà necessariamente essere in possesso di una licenza ex art. 134 tulps e che con riguardo ai RTI e [...], l'attività di vigilanza attiva, oggetto di licenza prefettizia, potrà essere svolta unicamente da imprese in possesso della licenza medesima.*

Al fine di dare maggiore concretezza al chiarimento summenzionato, chiedendo cortesemente una conferma sulla corretta interpretazione del requisito richiesto, proponiamo di seguito – a titolo meramente esemplificativo e ovviamente replicabile in caso di partecipazione anche più lotti e con diverse combinazioni – una eventuale ipotesi di partecipazione da parte di 3 imprese che svolgono servizi di vigilanza attiva e costituenti il R.T.I.

ESEMPIO:

Lotti di partecipazione: LOTTO 11 e LOTTO 2

Classificazione documento: Consip Confidential

Forma di partecipazione: R.T.I. (costituito/costituendo)

Composizione di partecipazione: Impresa "A" MANDATARIA, Impresa "B" Mandante e Impresa "C" Mandante

LOTTO	TERRITORIO	PROVINCE RICADENTI NEL LOTTO	IMPRESA "A" MANDATARIA	IMPRESA "B" MANDANTE	IMPRESA "C" MANDANTE
Lotto 11	Regioni Campania 1 (province di Napoli e Caserta) e Molise 2 (provincia di Isernia)	Napoli	L'impresa "A" è in possesso della licenza ex art. 134 TULPS per la corrispondente provincia ricadente nel lotto.	L'impresa "B" è in possesso della licenza ex art. 134 TULPS per la corrispondente provincia ricadente nel lotto.	L'impresa "C" è in possesso della licenza ex art. 134 TULPS per la corrispondente provincia ricadente nel lotto.
		Caserta	L'impresa "A" presenterà la NOTIFICA DI ESTENSIONE della licenza ex art. 134 tulps per la corrispondente provincia ricadente nel lotto	Nessuna notifica di estensione della licenza	Nessuna notifica di estensione della licenza
		Iserna	L'impresa "A" presenterà la NOTIFICA DI ESTENSIONE della licenza ex art. 134 tulps per la corrispondente provincia ricadente nel lotto	Nessuna notifica di estensione della licenza	Nessuna notifica di estensione della licenza

LOTTO	TERRITORIO	PROVINCE RICADENTI NEL LOTTO	IMPRESA "A" MANDATARIA	IMPRESA "B" MANDANTE	IMPRESA "C" MANDANTE
Lotto 2	Regioni Piemonte 2 (province di Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola e Novara) e Lombardia 1 (province di Milano e Monza-Brianza)	Vercelli	L'impresa "A" presenterà la NOTIFICA DI ESTENSIONE della licenza ex art. 134 tulps per la corrispondente provincia ricadente nel lotto	Nessuna notifica di estensione della licenza	Nessuna notifica di estensione della licenza
		Verbano-Cusio-Ossola	L'impresa "A" presenterà la NOTIFICA DI ESTENSIONE della licenza ex art. 134 tulps per la corrispondente provincia ricadente nel lotto	Nessuna notifica di estensione della licenza	Nessuna notifica di estensione della licenza
		Novara	L'impresa "A" presenterà la NOTIFICA DI ESTENSIONE della licenza ex art. 134 tulps per la corrispondente provincia ricadente nel lotto	Nessuna notifica di estensione della licenza	Nessuna notifica di estensione della licenza
		Milano	L'impresa "A" presenterà la notifica di estensione della licenza ex art. 134 tulps per la corrispondente provincia ricadente nel lotto	Nessuna notifica di estensione della licenza	Nessuna notifica di estensione della licenza
		Monza-Brianza	L'impresa "A" presenterà la notifica di estensione della licenza ex art. 134 tulps per la corrispondente provincia ricadente nel lotto	Nessuna notifica di estensione della licenza	Nessuna notifica di estensione della licenza

Classificazione documento: Consip Confidential

Pertanto si chiede se il requisito di partecipazione di cui alla lettera c) del punto 17.1 del Bando di gara venga rispettato come da esempio in tabella.

In ragione dell'importanza che riveste la risposta a tale quesito, fondamentale per le valutazioni preliminari che genereranno le scelte di partnership, di definizione delle quote di partecipazione e delle successive scelte di progettazione delle varie prestazioni, si prega cortesemente di rispondere con la massima celerità, possibilmente entro 3 gg. dalla ricezione.

Risposta

Si conferma la correttezza degli esempi riportati in tabella a condizione, tuttavia, che:

- con riguardo al primo esempio relativo al Lotto 11, le imprese mandanti B e C non svolgano attività di vigilanza attiva nelle province per le quali non sono in possesso della licenza;
- con riguardo al secondo esempio relativo al Lotto 2, ciascuna delle imprese mandanti B e C (i) non svolga attività di vigilanza attiva (non essendo titolari di licenza) (ii) svolga una o più delle attività oggetto di Convenzione diversa/e da quelle di vigilanza attiva, rientrante/i in ogni caso nel proprio oggetto sociale, in misura superiore allo 0%.

35) Domanda

Con riferimento all'obbligo dei Raggruppamenti/Consorzi, che in caso di partecipazione a più Lotti dovranno presentarsi, a pena di esclusione, nella medesima composizione, ma che le imprese raggruppate/consorziate/raggruppande/consorziande potranno assumere, nei diversi Lotti, diversi ruoli (mandataria/mandante) e/o una diversa percentuale di ripartizione dell'oggetto contrattuale, fatto salvo il rispetto per ogni Lotto delle regole previste per la partecipazione dalla documentazione di gara, siamo a chiedere conferma che nella dichiarazione di cui al punto 20 lettera b) dell'Allegato 1, si possa procedere con una ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./consorzio in funzione dei lotti per i quali si presenta l'offerta.

Ad esempio:

[...] la ripartizione dell'oggetto contrattuale all'interno del R.T.I./Consorzio (fornitura e/o servizi che saranno eseguiti da ciascuna singola Impresa componente il R.T.I. o il Consorzio) è la seguente:

Lotto 1

1. IMPRESA "A" (denominazione Impresa) – Mandataria/Capogruppo SERVIZI DI VIGILANZA ATTIVA (attività e/o servizi) 100% (%)
2. IMPRESA "B" (denominazione Impresa) – Mandante SERVIZI DI VIGILANZA PASSIVA (attività e/o servizi) 100% (%)
3. IMPRESA "C" (denominazione Impresa) – Mandante SERVIZI AGLI APPRESTAMENTI TECNOLOGICI (attività e/o servizi) 100% (%)

n.b. attività e quote percentuali meramente esemplificative

Lotto 2

1. IMPRESA "C" (denominazione Impresa) – Mandataria/Capogruppo SERVIZI DI VIGILANZA ATTIVA (attività e/o servizi) 100% (%)
2. IMPRESA "B" (denominazione Impresa) – Mandante SERVIZI DI VIGILANZA PASSIVA (attività e/o servizi) 100% (%)
3. IMPRESA "A" (denominazione Impresa) – Mandante SERVIZI AGLI APPRESTAMENTI TECNOLOGICI (attività e/o servizi) 100% (%)

n.b. attività e quote percentuali meramente esemplificative

Lotto n. [...]

etc. etc.

Risposta

Si conferma.

In caso di partecipazione a più lotti, laddove i ruoli all'interno del RTI/consorzi e/o le percentuali e/o tipologie di attività dovessero essere diverse in funzione dei differenti lotti, le dichiarazioni di cui al punto 20 dell'Allegato 1 dovranno essere rese con riferimento a ciascun lotto per il quale si presenta offerta.

Classificazione documento: Consip Confidential

36) Domanda

In relazione a quanto indicato al par. 9.3.4. Corrispettivo della Manodopera, del Capitolato Tecnico, si chiede di indicare quale sia il CCNL di riferimento da considerare per le analisi economiche del costo del lavoro per tali prestazioni (ad esempio, CCNL Metalmeccanici).

Risposta

Si ribadisce che, come previsto nel Capitolato Tecnico, il Corrispettivo della Manodopera indicato al par. 9.3.4. del Capitolato Tecnico è composto dal costo della manodopera in vigore nel territorio ove è effettuata la prestazione - in ottemperanza alla contrattazione collettiva di più recente pubblicazione al momento dell'autorizzazione dell'Attività Straordinaria o alle disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, nonché ai prezziari o listini ufficiali vigenti - cui si aggiunge un importo percentuale pari al 28,70% calcolato sul costo della manodopera di cui sopra, per tenere conto dei costi generali e dell'utile d'impresa. Il ribasso da effettuarsi è relativo solo a quest'ultimo importo percentuale lasciando, così, invariati i costi della manodopera che dovranno essere valutati e stimati dal concorrente in relazione ai territori ricadenti nel/i Lotto/i per il/i quale/i presenta offerta.

37) Domanda

L'ultimo comma di pag. 3 del Disciplinare di Gara a Procedura Aperta, indica che l'aggiudicatario sarà tenuto a "utilizzare" un apposito Sistema Informatico messo a disposizione da Consip, con specifiche dotazioni tecniche minime che dovranno essere messe a disposizione del Fornitore, mentre all. art. 7.2 del Capitolato Tecnico si prevede che il Fornitore deve "implementare" un Sistema Informatico a supporto delle attività di gestione della Convenzione e del Contratto di Fornitura, argomento che peraltro viene apprezzato in termini di punteggio e che deve essere descritto nell'Offerta Tecnica. Al riguardo si chiede di precisare i confini di tale implementazione e di chiarire le specifiche tecniche del sistema informativo di vs. proprietà su cui dovranno essere seguite le implementazioni.

Risposta

Si precisa che trattasi di due Sistemi informatici differenti. Si chiarisce che il sistema informatico di cui all'ultimo comma di pagina 3 del Disciplinare di gara non necessita di implementazioni da parte del Fornitore.

38) Domanda

Siamo a chiedere a codesta rispettabile stazione appaltante di poter posticipare anche il termine per porre i quesiti per effetto della proroga concessa con l'avviso di rettifica del bando di gara del 21/12/2015.

Risposta

Il termine per la presentazione delle richieste di chiarimenti non è stato prorogato. In ogni caso, resta fermo che, ai sensi dell'art. 71 comma 2 del D.Lgs. mn.163/2006 sempre che siano state chieste in tempo utile, le informazioni complementari sui capitolati d'oneri e sui documenti complementari sono comunicate almeno sei giorni prima della scadenza del termine stabilito per la ricezione delle offerte.

Direzione Sourcing Servizi e Utility
Arch. Marco Gasparri
(Il Direttore)